

## DIDATTICA INCLUSIVA: PARTIRE DAI COMPORAMENTI QUOTIDIANI

Un'esperienza di aggiornamento mostra come sia possibile “trasformare la didattica con una formazione dal basso”. Di Franco Lorenzoni



Con **Roberta Passoni** abbiamo documentato e raccontato un'esperienza di aggiornamento in servizio durata quattro anni, che ha coinvolto oltre 300 docenti di sei Istituti della provincia di Terni; l'esperienza mostra come sia possibile “trasformare la didattica con una formazione dal basso”.

Incontrandoci, scambiandoci esperienze, sperimentando e ragionando insieme, possiamo dire di avere individuato **alcuni tratti** che a nostro avviso caratterizzano chi si sforza di essere **una o un insegnante innovatore**.

### L'incontro

Accoglie gli alunni al mattino e li saluta con un sorriso dicendo qualcosa di bello a ognuno. Dà importanza al momento dell'incontro, cercando di stabilire con il gruppo classe e con ciascuno una relazione profonda basata sulla fiducia. Sa ridere. Sostiene Amos Oz che l'ironia, l'autoironia e la risata sono il maggiore antidoto ad

ogni fanatismo. Forse anche al fanatismo pedagogico.

## La visione

Aderisce profondamente, con la mente e col cuore, ai principi della Costituzione repubblicana.  
Non fa parti uguali tra diseguali.

## Il passo indietro

Parte sempre dal pensiero dei bambini e dei ragazzi, ascolta le loro idee, i loro pensieri, le loro emozioni, i contenuti delle loro osservazioni.  
È uno che ascolta di più e parla di meno.  
Facilita l'intrecciarsi di argomentazioni. Non usa le conversazioni come pretesto, ma sa dare peso e dignità alle parole di ciascuno.

## Il mestiere

Condivide con bambini e ragazzi procedure per rendere visibile e gestibile l'alternarsi delle diverse attività negli spazi che ha preparato.  
Valorizza le attività di routine, importanti per lo sviluppo di autonomia e responsabilità e per dare ordine e senso alla giornata scolastica.  
Sa calibrare sapientemente processi trasmissivi e immersivi.  
Quando percepisce la stanchezza, propone altre soluzioni rispetto a quelle previste.

## La “cassetta degli attrezzi”

Possiede una “cassetta degli attrezzi” flessibile e la sa adeguare alle necessità della classe, stimolando i diversi stili di apprendimento degli allievi.  
È un po' anche mastro, cioè capace di costruire oggetti con pazienza artigiana, sapendo prendere spunti dall'arte, dal passato, da altre **maestre e maestri artigiani** come lui.  
Pensa che l'esplorazione, la sperimentazione e la manualità debbano essere alla base di tutte le conoscenze.  
Non dà risposte belle e pronte, ma dà spazio alle esperienze concrete, al mettere le mani in pasta.  
Propone sfide su questioni complesse.  
Incoraggia la perseveranza, promuove l'impegno utile e la responsabilità consapevole, costruisce sogni.  
Sa cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie della comunicazione, non confondendo l'innovazione con l'introduzione di nuove tecnologie.

## Il timone

Sa compiere un'attenta analisi del contesto della classe come base per la costruzione di un curriculum agito, che tiene sotto controllo secondo la **programmazione a ritroso**.  
Verifica l'efficacia delle attività proposte ed è capace di una continua riprogettazione.  
Si pensa docente di una scuola che sta nella realtà e non di una disciplina.

Sa che entrare in relazione è difficile, quindi si occupa del come interagire con i colleghi, i genitori e il territorio.  
Progetta le lezioni con particolare attenzione e cura ai tempi e ai materiali necessari.

## **La capacità di cambiare**

Sa che occorre essere flessibili nella didattica, modificando strumenti di lavoro e tempi, adattandoli alle diverse esigenze dei diversi alunni.  
È capace di rimodulare il percorso attraverso momenti di autoriflessione personale.  
Sa mettersi sempre in gioco.  
Sa cambiare.

## **Una sana inquietudine**

Non si chiude nel suo sapere.  
È in continua formazione e sempre pronto e interessato a sperimentare e sperimentarsi in ricerche di gruppo.  
Continua a studiare e fa dialogare le sue esperienze pratiche con i suoi momenti di studio.  
Una dote che non gli può mancare è la curiosità.  
È capace di utilizzare un linguaggio limpido e chiaro, libero da parole e concetti stereotipati.

## **Il cammino si fa camminando**

Sa che non siamo tutti “artisti” nel nostro mestiere, anche quando abbiamo a disposizione degli strumenti “perfetti”, dunque abbiamo sempre bisogno del sostegno e della cooperazione con gli altri.  
Sa dove deve andare, ma non conosce la strada.  
Coglie e accoglie le storie di ciascuno per farne una storia collettiva.

Il libro *Cinque passi per una scuola inclusiva* (Erickson 2019), scritto con Roberta Passoni, ripercorre i quattro anni di questa esperienza di formazione e si conclude con il testo collettivo qui pubblicato che, in qualche modo, sintetizza il lungo processo di crescita condivisa.

*Nella foto: Franco Lorenzoni, Roberta Passoni*



RIVISTE GIUNTI SCUOLA.  
LA TUA FONTE DI **ENERGIA**.  
ABBONATI SUBITO!

scopri di più su  
[www.giuntiabbonamenti.it](http://www.giuntiabbonamenti.it)



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

## Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)



**jbond**

16:4, 20 Febbraio 2020

I have bookmarked your blog, the articles are way better than other similar blogs.. thanks for a great blog![india visa for french citizens](#)



**jbond**

16:6, 19 Febbraio 2020

I found that site very usefull and this survey is very cirious, I ' ve never seen a blog that demand a survey for this actions, very curious...[Boiler installation](#)

---



**jbond**

14:45, 13 Febbraio 2020

I wanted to thank you for this great read!! I definitely enjoying every little bit of it I have you bookmarked to check out new stuff you post.[is taiwan safe to go now](#)

---